

me parole contraddicono invero alle vociferazioni allora corse di avvelenamento, derivate dalla singolare coincidenza del male e della morte e dell'odio che sapevasi la famiglia medicea e la corte portare a quella donna, che non aveva mai potuto far dimenticare il disonesto modo per cui s'era intrusa nella famiglia ducale (1). Non già che casa Medici fosse molto difficile in materia di buon costume, chè anzi fu casa di nefandità e di delitti, ma particolari ambizioni ed interessi aveano sempre fatto guardare di mal occhio quel matrimonio. Tuttavia il nuovo granduca Ferdinando, che dopo essere stato ventiquattr'anni cardinale, or lasciava la sua ecclesiastica dignità per la principesca, e per ammortigliarsi e dare successione al trono di Toscana, onde purgarsi d'ogni sospetto, volle farne aprire il cadavere alla presenza della figlia Pellegrina, del genero e dei medici di corte (2).

Bianca Cappello non ebbe sepoltura nelle tombe medicee (3); furono tolte dai luoghi pubblici le sue armi in quartate a quelle dei Medici, sostituendovi gli stemmi di Giovanna d'Austria, fu cancellata ogni sua memoria e l'intitolazione di granduchessa. In Venezia stessa, per togliere forse occasione di disgusto col nuovo granduca, fu vie-

papa le rispose che l'avrebbe protetta e veduta volentieri a Roma, Cod. DCCCXI e Dispacci Gio. Gritti da Roma. Mutinelli *St. arcana*, t. I, 183.

(1) Galluzzi — *Storia del Granducato di Toscana*.

(2) Protocollo del fatto dell'Archivio di Firenze.

(3) Ferdinando divenuto granduca non volle depresso tra quelli degli altri principi della sua casa il cadavere della Bianca, che fatto spogliare degli ornamenti granducali fece gettare nel carnaio (così chiamavasi la fossa comune in cui si gettavano alla rinfusa i corpi dei poveri) di s. Lorenzo, avvolto in un lenzuolo. « Della qual verità, così scrivevami il chiarissimo cav. Passerini il 9 maggio 1858, mi accertai l'anno ultimamente decorso quando d'ordine superiore tutte aprii le casse contenenti le salme medicee a fine di dar loro più conveniente destinazione, nella qual congiuntura tutti trovai gli altri corpi, non quello della Cappello e vidi i cadaveri del granduca Francesco e della Giovanna d'Austria, benissimo conservati ed ancor flessibili nelle giunture.